Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — ROMA - Mercoledì, 29 agosto 1934 - ANNO XII — Numero 202

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 26 luglio 1934, n. 1362.
Agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo . Pag. 3898

REGIO DECRETO-LEGGE 27 luglio 1934, n. 1363.
Reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia aeronautica . . . . Pag. 3898

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1364.
Riconoscimento della personalità giuridica della Procura generalizia dell'Istituto della Società di Maria (Marianisti) con sede in Roma . . . . Pag. 3899

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1365.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa delle Figlie della carità dette Canossiane in Bedizzole (Brescia). Pag. 3899

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1366.
Approvazione del nuovo statuto organico della « Società Zoofila Emiliana Romagnola » per la protezione degli animali. Pag. 3899

REGIO DECRETO 20 luglio 1934.
Uso facoltativo della divisa pel rettore, presidi di facoltà e professori di ruolo ed incaricati della Regia università di Modena . . . . Pag. 3899

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1934.
Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare alcuni immobili in Roma. Pag. 3900

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1934.
Determinazione delle percentuali di grano nazionale del raccolto 1933 proveniente dagli ammassi collettivi da impiegare obbligatoriamente nella macinazione . . . . Pag. 3900

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 3901

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle comunicazioni: Apertura di ricevitorie telegrafiche . . . . Pag. 3902

Ministero delle corporazioni: Svincolo totale della cauzione costituita dalla Compagnia anonima cremonese di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Cremona . . Pag. 3902

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 3902

CONCORSI

Ministero dell'educazione nazionale: Concorso al posto di direttore del Regio istituto d'arte di Venezia . . . Pag. 3903

Ministero delle finanze: Graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a 20 posti di alunno in prova nella carriera d'ordine degli Uffici esterni del Tesoro (gruppo C). Pag. 3903

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 202 DEL 29 AGOSTO 1934-XII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 46: **Credito fondiario sardo, in Roma**: Elenco delle cartelle fondiarie estratte nei giorni 1 e 2 agosto 1934-XII. — **Consorzio per la concessione di mutui ai danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908, con sede in Roma**: Titoli sorteggiati il 1° agosto 1934-XII. — **Banco di Sicilia - Sezione di credito fondiario**: Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate il 1° agosto 1934-XII. — **Comune di Cremia**: Obbligazioni del prestito comunale per la costruzione dell'acquedotto sorteggiate il 1° agosto 1934-XII. — **Cassa di risparmio delle Provincie lombarde**: Errata-corrige

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 20 luglio 1934, n. **1362.**
Agevolazioni a favore dell'aviazione da turismo.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 gennaio 1925, n. 356, che approva il regolamento per la navigazione aerea, e successive modificazioni;

Vista la legge 22 gennaio 1934, n. 284, che prevede alcune agevolazioni in favore dell'aviazione da turismo;

Visto il decreto interministeriale 14 aprile 1934 relativo alle tariffe di rifornimento, di approdo, di partenza e di ricovero degli aeromobili negli aeroporti dello Stato;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuto urgente e necessario favorire lo sviluppo del turismo aereo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono esenti dalle tasse di approdo, di partenza e di ricovero gli aeromobili da turismo di tipo nazionale, elencati in apposita tabella che sarà redatta dal Ministero dell'aeronautica ed appartenenti a cittadini italiani, e gli aeromobili da turismo appartenenti a cittadini stranieri provvisti di carta di circolazione aerea rilasciata dal competente Aero Club nazionale, secondo le norme che saranno internazionalmente fissate.

Il Ministero dell'aeronautica può inoltre, in occasione di crociere aeree di particolare importanza, esonerare gli aeromobili da turismo dal pagamento delle tasse di approdo, partenza e ricovero. Tale esenzione può applicarsi sia agli aeromobili italiani che a quelli stranieri sempre quando però gli Aero Club nazionali ne abbiano fatta istanza e che il Ministero dell'aeronautica ne riconosca meritevole l'accoglimento.

L'esenzione dalle tasse, prevista dal presente articolo, non esclude le prestazioni di personale previste dagli articoli 25, comma 1° e 2°, e 29, comma 1°, del regolamento per la navigazione aerea approvato col Regio decreto 11 gennaio 1925, n. 356, compatibilmente con le esigenze di servizio di ciascun aeroporto.

Art. 2.

Le esenzioni previste dal precedente articolo e le facilitazioni derivanti dal possesso della anzidetta carta di circolazione aerea si applicano agli aeromobili stranieri, sempre che nello Stato presso il quale questi sono immatricolati siano stabilite esenzioni e facilitazioni corrispondenti a favore degli aeromobili da turismo di nazionalità italiana.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 20 luglio 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 106. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO-LEGGE 27 luglio 1934, n. **1363.**
Reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 6 gennaio 1931, n. 98, concernente l'ordinamento della Regia aeronautica, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 giugno 1927, n. 1018, concernente il reclutamento ed avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 6 luglio 1933, n. 989, concernente l'approvazione degli organici del personale militare della Regia aeronautica per l'esercizio 1933-34;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta urgente ed assoluta la necessità di provvedere al reclutamento del sottotenente maestro direttore di banda del ruolo servizi dell'Arma aeronautica, e di dettare le norme per il reclutamento stesso e quelle relative allo stato, al trattamento economico e di quiescenza del sottotenente maestro direttore di banda;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituito il posto di sottotenente maestro direttore di banda contemplato nella legge 6 gennaio 1931, n. 98, modificata dal R. decreto-legge 4 maggio 1931, n. 1023.

Il suddetto posto è da considerare in aumento al numero degli ufficiali subalterni previsto per il ruolo servizi negli organici del personale della Regia aeronautica per l'esercizio finanziario 1934-35.

Art. 2.

La nomina a sottotenente del maestro direttore di banda è conferita in seguito a pubblico concorso per titoli, o per titoli e per esame, fra i cittadini italiani muniti di diploma conseguito in un Regio conservatorio musicale.

Per conseguire la nomina a sottotenente maestro direttore di banda i concorrenti dovranno aver compiuto il 25° anno di età e non superato il 36° all'atto della notificazione del concorso.

Si prescinde dal suddetto limite massimo di età nei confronti degli aspiranti che già rivestano la qualità di ufficiali in servizio permanente e di funzionari statali di ruolo, ovvero marescialli in servizio permanente nelle Forze armate dello Stato.

Art. 3.

Al sottotenente maestro direttore di banda sono applicabili tutte le leggi che riguardano gli ufficiali della Regia aeronautica.

Art. 4.

Il limite di età per la cessazione dal servizio permanente effettivo di cui all'art. 36 della legge 11 marzo 1926, n. 397, modificata con il R. decreto-legge 24 settembre 1932, n. 1461, è fissato per il sottotenente maestro direttore di banda ad anni 60.

Art. 5.

Al sottotenente maestro direttore di banda è dovuto il trattamento economico previsto dalla legge 27 giugno 1929, n. 1047, dal R. decreto 10 febbraio 1926, n. 206, con l'aggiunta di una indennità di carica di L. 2400 annue.

A tale trattamento vanno applicate le riduzioni di cui al R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, convertito nella legge 6 gennaio 1931, n. 18, ed al R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561.

Per il trattamento di quiescenza si applicano le norme in vigore per gli ufficiali della Regia aeronautica, liquidando la pensione sulla base dell'aliquota di 1/32 per le prime L. 4000 e di 1/47 per il rimanente importo della media triennale dello stipendio e degli altri assegni pensionabili per quanti sono gli anni di servizio utile.

Art. 6.

Con successivo decreto Reale su proposta del Ministro per l'aeronautica, di concerto con quello per le finanze, saranno emanate le norme per la costituzione, l'ordinamento ed il funzionamento della banda musicale della Regia aeronautica.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 27 luglio 1934 - A. XII.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 113. — GIACHEDDU.

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. **1364**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Procura generalizia dell'Istituto della Società di Maria (Marianisti) con sede in Roma.

N. 1364. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Procura generalizia dell'Istituto della Società di Maria (Marianisti), con sede in Roma, viale Manzoni, 5, e viene autorizzato il trasferimento alla stessa di alcuni immobili, in suo possesso da epoca anteriore al Concordato ed attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. **1365**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa delle Figlie della carità dette Canossiane in Bedizzole (Brescia).

N. 1365. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa delle Figlie della carità dette Canossiane in Bedizzole (Brescia) e viene autorizzato il trasferimento alla stessa dei beni immobili in suo possesso da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede ed attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. **1366**.

Approvazione del nuovo statuto organico della « Società Zoofila Emiliana Romagnola » per la protezione degli animali.

N. 1366. R. decreto 20 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene approvato il nuovo statuto organico della « Società Zoofila Emiliana Romagnola » per la protezione degli animali, con la nuova denominazione di « Società Zoofila Emiliana ».

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 20 luglio 1934.

Uso facoltativo della divisa pel rettore, presidi di facoltà e professori di ruolo ed incaricati della Regia università di Modena.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 274 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con R. decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' data facoltà al rettore, ai presidi di facoltà ed ai professori di ruolo ed incaricati della Regia università di Modena di far uso nelle cerimonie ufficiali e nelle pubbliche funzioni della divisa descritta nelle annesse norme (alle-

gato *A*) da vistarsi, d'ordine Nostro, dal Ministro per l'educazione nazionale.

Il predetto Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 20 luglio 1934 - A. XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1934 - Anno XII
Registro 16 Educazione nazionale, foglio 246.

ALLEGATO *A*.

Descrizione della visita del rettore, dei presidi di facoltà e dei professori di ruolo e incaricati della Regia università di Modena.

Toga di seta nera per il rettore e i presidi di facoltà e per i professori di ruolo e incaricati, con mantellina di seta orlata di pelo bianco. Sciarpa doppia nera attaccata alla spalla sinistra, discendente fino a due terzi della toga, e terminante ai due capi con mostre rivoltate di pelo bianco; quella del rettore ha le mostre di pelliccia nera. La mantellina del rettore è di pelo bianco uso ermellino contornata di pelliccia nera; per la Facoltà di giurisprudenza è di seta nera, per la Facoltà di medicina e chirurgia rosso cremisi, per la Facoltà di scienze verde chiara, per la Facoltà di farmacia rosso granata. La mantellina dei presidi ha una striscia di pelo bianco alta circa 3 centimetri che corre tutto intorno a distanza di 5 centimetri dall'orlo. La mantellina termina dietro a punta con un piccolo risvolto a cappuccio.

Il rettore porta sotto la toga una veste talare di seta nera; sopra la veste talare una larga cintura di seta bianca con fiocchi dello stesso colore alle estremità. Porta pure sulla toga la collana aurea coll'emblema dell'Università.

La toga dei professori incaricati non ha la doppia sciarpa.

Tocco di velluto nero a piatto quadrato sormontato da una nappa di seta del colore della mantellina, avente tutto il bordo coperto da una striscia d'oro liscia per i professori ordinari, una striscia d'oro di centimetri 2 fissata a metà altezza per i professori straordinari. Il bordo d'oro del tocco rettorale è ornato di un fregio.

Il tocco dei professori incaricati non porta sul bordo alcuna striscia d'oro nè di altro colore.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per l'educazione nazionale:
ERCOLE.

(9319)

DECRETO MINISTERIALE 16 agosto 1934.
Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare alcuni immobili in Roma.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista l'istanza in data 6 corrente, con la quale il presidente dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia chiede l'autorizzazione ad acquistare dalla signora Maria Marroni in Corsi, per il prezzo di lire 145.000, un terreno con fabbricato di proprietà della stessa Marroni, sito in Roma, in via dei Reti n. 33, confinante con le proprietà della medesima Opera nazionale, di Bernardini e di Di Mario, ed iscritto nel catasto urbano del Governatorato di Roma alla mappa 135 col numero 443/1335;

Considerato che tale acquisto ha lo scopo di completare con lavori diversi il confinante fabbricato di proprietà dell'Opera nazionale in Roma in via dei Sabelli, attualmente tenuto in parte in fitto dal Ministero di grazia e giustizia, ed adibito a sede del Centro di rieducazione dei minorenni;

Visti gli atti, tra i quali la perizia di stima del fondo da acquistare, redatta dall'ing. comm. Alberto Di Veroli;

Ritenuto che dagli atti comunicati risultano sul fondo medesimo iscrizioni ipotecarie e che la predetta Opera nazionale ha assicurato che sarà provveduto alla cancellazione di tali ipoteche, prima di addivenire alla stipulazione del contratto di compra-vendita dell'immobile;

Ritenuta l'utilità e la convenienza del deliberato acquisto;

Visto l'art. 1, 3° e 4° comma, della legge 10 dicembre 1925, n. 2277;

Decreta:

L'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è autorizzata ad acquistare il terreno con fabbricato sopra descritto, situato in Roma, in via dei Reti n. 33, occorrente per lo scopo suindicato.

Il pagamento da parte dell'Opera nazionale del convenuto prezzo di L. 145.000, dovrà essere subordinato all'effettiva cancellazione di tutte le ipoteche, gravanti l'immobile suddetto.

Un estratto del presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 agosto 1934 - Anno XII.

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(9322)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1934.
Determinazione delle percentuali di grano nazionale del raccolto 1933 provenienti dagli ammassi collettivi da impiegare obbligatoriamente nella macinazione.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 21 maggio 1934, n. 821, recante disposizioni complementari a quelle dei Regi decreti-legge 10 giugno 1931, n. 723, e 24 settembre 1931, n. 1265, convertiti in leggi con la legge 28 dicembre 1931, n. 1803, concernenti l'obbligatorietà dell'impiego di una percentuale di frumento nazionale nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari;

Visto il decreto Ministeriale 26 giugno 1934, registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1934, registro n. 14 Ministero agricoltura e foreste, foglio n. 320, che stabilisce le percentuali di grano nazionale proveniente dagli ammassi collettivi da impiegarsi obbligatoriamente nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari;

Decreta:

Articolo unico.

A datare dal 1° settembre 1934, le percentuali di frumento tenero nazionale del raccolto 1933 proveniente dagli ammassi collettivi che, nei molini di cui all'art. 1 del R. decreto-legge

21 maggio 1934, n. 821, debbono essere obbligatoriamente impiegate, in ciascuna quindicina, nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari, sono stabilite:

a) per i molini situati nelle provincie del Piemonte e della Liguria, nella misura del sessanta per cento della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinata nella quindicina;

b) per i molini situati nelle provincie della Lombardia, delle Venezie e dell'Emilia, nella misura del settanta per cento della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinata nella quindicina;

c) per i molini situati nelle provincie della Toscana, delle Marche e dell'Umbria, nella misura del cinquanta per cento della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinata nella quindicina;

d) per i molini situati nelle provincie del Lazio, degli Abruzzi, del Molise, della Campania, delle Puglie, della Lucania e della Calabria, nella misura del quaranta per cento della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinata nella quindicina;

e) per i molini situati nelle provincie della Sicilia e della Sardegna, nella misura del venticinque per cento della quantità complessiva di frumento tenero nazionale macinata nella quindicina.

A partire dalla stessa data, la percentuale di frumento duro nazionale del raccolto 1933 proveniente dagli ammassi collettivi che, nei molini di cui all'art. 1 del R. decreto-legge 21 maggio 1934, n. 821, deve essere obbligatoriamente impiegata, in ciascuna quindicina, nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari, è ridotta a venti per i molini situati nelle provincie della Sicilia e a zero per i molini situati nella restante parte del territorio doganale del Regno.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: ACERBO.

(9334)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-41 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Andrea Grgic fu Giovanni, nato a Rupingrande il 25 novembre 1867 e residente a Zolla, 17, è restituito nella forma italiana di « Gregori ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Teresa nata Cebulc fu Antonio, nata il 2 settembre 1870, moglie;
2. Carolina in Zlobec di Andrea, nata il 19 settembre 1898, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 25 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4992)

N. 11419-42 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Gulic di Giovanni, nato a Basovizza il 2 giugno 1877, Trieste e residente a Zolla, 17 è restituito nella forma italiana di « Gulli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria nata Tercelj fu Andrea, nata il 24 gennaio 1876, moglie;
2. Ferdinando di Giovanni, nato il 30 maggio 1913, figlio;
3. Giovanni di Giovanni, nato il 29 maggio 1920, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 25 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4993)

N. 11419-43 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Stefania Gulic fu Giuseppe in Skabar, nata a Scoppo il 21 gennaio 1902 e residente a Rupingrande, 62 è restituito nella forma italiana di « Gulli ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 25 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4994)

N. 11419-45 Rup.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Antonio Graher fu Simone, nato a Rupingrande il 6 febbraio 1858 e residente a Vercogliano, 8 è restituitto nella forma italiana di « Gracchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Margherita nata Krt di Marianna, nata il 10 luglio 1956, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 25 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4995)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 16 luglio 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di San Germano Vercellese, provincia di Vercelli.

(9327)

Si comunica che il giorno 12 giugno 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Borgo S. Michele, provincia di Roma.

(9328)

Si comunica che il giorno 13 giugno 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Borgo Carso, provincia di Roma.

(9329)

Si comunica che il giorno 14 luglio 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Borgo Faiti, provincia di Roma.

(9330)

Si comunica che il giorno 31 luglio 1934-XII venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Mizzano Villa Turgi, provincia di Ferrara

(9331)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

(2ª *pubblicazione*).

Svincolo totale della cauzione costituita dalla Compagnia anonima cremonese di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Cremona.

Il liquidatore della Compagnia anonima cremonese di assicurazione e riassicurazione, con sede in Cremona, ha chiesto lo svincolo totale della cauzione costituita dalla Società stessa a norma degli articoli 33 e 35 del R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, asserendo che non esiste più alcun creditore per contratti di assicurazione diretta e che è stato estinto ogni e qualsiasi impegno derivante da operazioni assicurative.

S'invita chiunque abbia ragione di opporsi a detto svincolo a far pervenire, in debita forma legale, ricorso a questo Ministero (Servizio delle assicurazioni), non oltre il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente avviso, comunicandone copia, pure in forma legale, al predetto liquidatore domiciliato in Cremona, corso Umberto I, n. 24.

(9238)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 179.

Media dei cambi e delle rendite
del 27 agosto 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.505
Inghilterra (Sterlina)	58.28
Francia (Franco)	77 —
Svizzera (Franco)	381.20
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	3.15
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.742
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.82
Cecoslovacchia (Corona)	48.72
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.62
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.60
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.95
Olanda (Fiorino)	7.92
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.62
Svezia (Corona)	3.03
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	87.075
Id. 3,50 % (1902)	85.625
Id. 3 % lordo	65.575
Prestito Redimibile 3,50 %	87.90
Buoni novennali Scadenza 1934	100.50
Id. id. id. 1940	107.20
Id. id. id. 1941	107.45
Id. id. id 1943	101.45
Obbligazioni Venezie 3,50 %	93.725

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso al posto di direttore del Regio istituto d'arte di Venezia.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto l'art. 28 del R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523;
Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento generale per l'istruzione industriale;
Visto il decreto del Capo del Governo in data 16 giugno 1932, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 luglio 1932, n. 171;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144, concernente l'ordinamento gerarchico del personale delle Regie scuole industriali;
Visto il R. decreto 21 maggio 1924, n. 1200;
Visto il R. decreto-legge 7 gennaio 1926, n. 214;
Visto il R. decreto 27 giugno 1929, n. 1047;
Visto il R. decreto 20 novembre 1930, n. 1491;
Visto il R. decreto 14 aprile 1934, n. 561;
Visto il decreto Ministeriale 19 gennaio 1924, registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1924, registro 2, foglio 159, riguardante la pianta organica del Regio istituto d'arte di Venezia:

Decreta:

Art. 1.

È aperto un concorso per titoli e per esami al posto di direttore titolare del Regio istituto d'arte di Venezia e dei laboratori annessi all'Istituto medesimo.

Art. 2.

Il concorso è interno, a norma dell'art. 28 del R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, e ad esso, pertanto, potranno partecipare direttori e insegnanti di ruolo di Regi istituti d'arte o di Regie scuole d'arte.

Art. 3.

Il candidato prescelto sarà inquadrato nel gruppo *A*, grado 6°, con lo stipendio e il supplemento di servizio attivo inerenti a detto grado.
Il medesimo sarà tuttavia nominato in prova per un periodo di due anni dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole di ispezione, sarà nominato stabile.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, su carte bollata da L. 5, corredate dei documenti di cui appresso, dovranno pervenire al Ministero dell'educazione nazionale (Direzione generale per le antichità e belle arti) entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* sotto pena di esclusione dal concorso.
La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero. Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo il termine suddetto anche se presentate in tempo agli uffici postali. Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati per qualsiasi motivo ad altre Amministrazioni.

Art. 5.

Le domande debbono indicare, con precisione, cognome, nome, paternità, dimora del candidato e luogo dove egli intende che gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti e i titoli presentati.
Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
1° copia del decreto di nomina a direttore o ad insegnante negli istituti o nelle scuole indicati nell'art. 2 del presente bando;
2° certificato, su carta bollata da L. 3, d'iscrizione al Partito Nazionale Fascista, rilasciato dal segretario federale;
3° certificato comprovante che il candidato ha ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento, avvertendo che per coloro i quali hanno prestato servizio militare deve risultare che hanno servito con fedeltà ed onore;
4° cenno riassuntivo, in carta libera, degli studi fatti, della carriera didattica o di quella professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo devono essere comprovate dai relativi documenti;
5° elenco in carta libera ed in duplice copia dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati.

Art. 6.

Ai documenti anzidetti i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengano opportuni presentare nel proprio interesse, come pure raccolte di tavole, lavori e pubblicazioni.

Art. 7.

Qualunque certificato rilasciato da autorità preposte ad Istituti di istruzione media, tecnica o professionale deve essere legalizzato dal provveditore agli studi nella cui giurisdizione risiede l'Istituto; se rilasciato dalla segreteria di un Istituto d'istruzione superiore, dal direttore dell'Istituto. Quelli rilasciati da Istituti di istruzione artistica debbono essere firmati dal direttore e dal presidente del Consiglio di amministrazione o dal commissario dell'Istituto.

Art. 8.

Il Ministro, con decreto non motivato e insindacabile, può negare l'ammissione al concorso.

Art. 9.

Nella valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice terrà conto, a parità di merito, delle preferenze stabilite dall'art. 21 del R. decreto-legge 11 novembre 1923, n. 2395, e di quelle contenute nelle leggi 6 giugno 1929, n. 1024; 24 marzo 1930, n. 454; 12 giugno 1931, n. 777, e 13 dicembre 1933, n. 1706.
Per quanto altro non è stabilito dal presente decreto saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento 3 giugno 1924, n. 969.
Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 luglio 1934 - Anno XII

Il Ministro: ERCOLE.

(9332)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a 20 posti di alunno in prova nella carriera d'ordine degli Uffici esterni del Tesoro (gruppo C).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;
Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi;
Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934 col quale fu indetto un concorso per esami a 20 posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine degli Uffici esterni del Tesoro (gruppo *C*);
Vista la graduatoria di merito, formata dalla Commissione esaminatrice, nominata con decreto Ministeriale 31 gennaio 1934;
Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami:

Decreta:

Art 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a 20 posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine degli Uffici esterni del Tesoro indetto con decreto Ministeriale 1° gennaio 1934:

Num. progressivo	COGNOME E NOME	Media dei punti ottenuti nelle prove scritte	Punto ottenuto nella prova orale	Somma dei voti
1	Cannarsa Umberto	8.500	9.500	18
2	Vitale Arturo	8.750	9	17.750
3	De Gregorio Raffaele	7.5 0	10	17.500
4	D'Ecclesiis Sabato	7.250	10	17.250
5	Fanti Lando	7	10	17
6	Capuano Vittorio	7.625	9.300	16.925
7	Scarlata Antonio	7.375	9.500	16.875
8	Migliorisi Giovanni	7	9.750	16.750
9	Cevoli Gennaro	7.375	9.250	16.625
10	D'Aloise Rosario	7.500	9.100	16.600
11	Graziosi Enzo	8	8.500	16.500
12	Sanò Francesco	8.125	8.250	16.375
13	Vietri Prisco (mutil. di guerra).	7.250	9	16.250
14	Mangani Vincenzo	8	8.200	16.200
15	Fumarola Carlo (ex combatt.).	7.500	8.650	16.150
16	Brundi Emilio	7.500	8.600	16.100
17	Cacciavillani Francesco	8	8.075	16.075
18	Rizzo Ignazio	7.125	8.925	16.050
19	Diana Adolfo	7.625	8.400	16.025
20	Di Gregorio Michele	7.750	8.200	15.950
21	Marini Mauro	7	8.900	15.900
22	Scarapellini Giulio	7.625	8.250	15.875
23	Caizzi Antonio	7.375	8.400	15.775
24	Samengo Emilio	7	8.750	15.750
25	Corazza Michele	8.125	7.600	15.725
26	Greco Edmondo	7.125	8.500	15.625
27	Gatto Antonio	8	7.600	15.600
28	Costantino Giuseppe	7.250	8.300	15.550
29	Gargano Luigi	7	8.500	15.500
30	Carrozzini Salvatore	7.125	8.250	15.375
31	Palumbo Gustavo	7	8.300	15.300
32	Domenichini Aldo	7	8.250	15.250
33	Biagioni Terenzio	7.375	7.750	15.125
34	Meregalli Ettore	7.250	7.850	15.100
35	Dentico Giorgio	7.250	7.825	15.075
36	Brandi Mario	7	8.050	15.050
37	Burla Guglielmo	7	8	15
38	Marullo Raffaele	7.750	7.200	14.950
39	Rampone Oscar	7.875	7.050	14.925
40	Guerra Mario	7.375	7.500	14.875
41	Chiostrini Renato	7.750	7.100	14.850
42	Borbotti Giulio (orf. di guerra).	7.750	7	14.750
43	Ciamarra Augusto	7	7.750	14.750
44	Di Pietro Vincenzo	7.125	7.600	14.725
45	Nascè Carlo	7	7.650	14.650
46	Tancredi Leonardo	7.625	7	14.625
47	Petrali Mario	7.125	7.450	14.575
48	Quinto Berardino	7.125	7.400	14.525
49	D'Alessandro Alessandro	7.500	7	14.500
50	Polese Roberto	7.250	7.225	14.475
51	Caputo Giuseppe	7	7.450	14.450
52	Andreotti Generoso	7	7.400	14.400
53	Germinario Celestino	7.125	7.250	14.375
54	Iosia Angelo	7.250	7	14.250
55	Di Maio Guglielmo	7.125	7.075	14.200
56	Ulivelli Ultimo	7.125	7	14.125
57	Reale Italo	7	7	14
58	Dani Gino	7.875	6.100	13.975
59	Giuliani Alberto	7.875	6	13.875
60	Benevento Luigi	7	6.800	13.800
61	Peppoloni Cesare	7.750	6	13.750
62	Ratti Spartaco	7.625	6.100	13.725
63	Tripisciano Ferdinando	7.125	6.500	13.625
64	Campetti Giovanni	7.500	6.100	13.600
65	Filingeri Giuseppe	7.500	6	13.500
66	Grassi Luigi	7	6.250	13.250
67	Intelligente Giulio	7.125	6.050	13.175
68	Chiarito Nicola	7.125	6	13.125

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Cannarsa Umberto . . . . punti 18
2. Vitale Arturo . . . . » 17,750
3. De Gregorio Raffaele . . . . punti 17,500
4. D'Ecclesiis Sabato . . . . » 17,250
5. Fanti Lando . . . . » 17
6. Capuano Vittorio . . . . » 16,925
7. Scarlata Antonio . . . . » 16,875
8. Migliorisi Giovanni . . . . » 16,750
9. Cevoli Gennaro . . . . » 16,625
10. D'Aloise Rosario . . . . » 16,600
11. Graziosi Enzo . . . . » 16,500
12. Sanò Francesco . . . . » 16,375
13. Vietri Prisco, mutilato di guerra . . . . . » 16,250
14. Mangani Vincenzo . . . . » 16,200
15. Fumarola Carlo, ex combattente . . . . . » 16,150
16. Brundi Emilio . . . . » 16,100
17. Cacciavillani Francesco . . . . » 16,075
18. Rizzo Ignazio . . . . » 16,050
19. Diana Adolfo . . . . » 16,025
20. Borbotti Giulio, orfano di guerra . . . . . » 14,750

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Di Gregorio Michele . . . . punti 15,950
2. Marini Mauro . . . . » 15,900
3. Scarapellini Giulio . . . . » 15,875
4. Caizzi Antonio . . . . » 15,775
5. Samengo Emilio . . . . » 15,750
6. Corazza Michele . . . . » 15,725
7. Greco Edmondo . . . . » 15,625
8. Gatto Antonio . . . . » 15,600
9. Costantino Giuseppe . . . . » 15,550
10. Gargano Luigi . . . . » 15.500
11. Carrozzini Salvatore . . . . » 15,375
12. Palumbo Gustavo . . . . » 15,300
13. Domenichini Aldo . . . . » 15,250
14. Biagioni Terenzio . . . . » 15,125
15. Meregalli Ettore . . . . » 15,100
16. Dentico Giorgio . . . . » 15,075
17. Brandi Mario . . . . » 15,050
18. Burla Guglielmo . . . . » 15
19. Marullo Raffaele . . . . » 14,950
20. Rampone Oscar . . . . » 14,925
21. Guerra Mario . . . . » 14,875
22. Chiostrini Renato . . . . » 14,850
23. Ciamarra Augusto . . . . » 14.750
24. Di Pietro Vincenzo . . . . » 14,725
25. Nascè Carlo . . . . » 14,650
26. Tancredi Leonardo . . . . » 14,625
27. Petrali Mario . . . . » 14,575
28. Quinto Berardino . . . . » 14.525
29. D'Alessandro Alessandro . . . . » 14,500
30. Polese Roberto . . . . » 14.475
31. Caputo Giuseppe . . . . » 14,450
32. Andreotti Generoso . . . . » 14,400
33. Germinario Celestino . . . . » 14,375
34. Iosia Angelo . . . . » 14,250
35. Di Maio Guglielmo . . . . » 14,200
36. Ulivelli Ultimo . . . . » 14,125
37. Reale Italo . . . . » 14
38. Dani Gino . . . . » 13.975
39. Giuliani Alberto . . . . » 13,875
40. Benevento Luigi . . . . » 13.800
41. Peppoloni Cesare . . . . » 13,750
42. Ratti Spartaco . . . . » 13,725
43. Tripisciano Ferdinando . . . . » 13,625
44. Campetti Giovanni . . . . » 13.600
45. Filingeri Giuseppe . . . . » 13.500
46. Grassi Luigi . . . . » 13.250
47. Intelligente Giulio . . . . » 13,175
48. Chiarito Nicola . . . . » 13,125

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(9318)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*.

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.